

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: PROGETTO 92 S.C. SOCIALE  
Sede: VIA DEI SOLTERI, 76 TRENTO TN  
Capitale sociale: 428.385,12  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: TN  
Partita IVA: 01378460222  
Codice fiscale: 01378460222  
Numero REA: 133593  
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 889900  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A158054

# Bilancio al 31/12/2018

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	1	2.454
II - Immobilizzazioni materiali	1.618.584	1.821.270
III - Immobilizzazioni finanziarie	681.332	401.317
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.299.917</i>	<i>2.225.041</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	239.958	190.588

	31/12/2018	31/12/2017
II - Crediti	1.509.257	1.516.095
esigibili entro l'esercizio successivo	1.509.257	1.516.095
IV - Disponibilita' liquide	77.592	193.200
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.826.807</b>	<b>1.899.883</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>55.928</b>	<b>73.168</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>4.182.652</b>	<b>4.198.092</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	428.385	428.462
IV - Riserva legale	285.960	249.002
V - Riserve statutarie	499.021	416.481
VI - Altre riserve	3.199	3.145
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(152.637)	123.194
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.063.928</b>	<b>1.220.284</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>106.887</b>	<b>8.000</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>652.565</b>	<b>690.397</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>1.300.939</b>	<b>1.150.874</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	1.300.939	1.150.874
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.058.333</b>	<b>1.128.537</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>4.182.652</b>	<b>4.198.092</b>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.627.517	6.635.020
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	48.886	66.820
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	48.886	66.820
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	2.940
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	83.831	35.709
altri	343.451	253.688

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	427.282	289.397
<i>Totale valore della produzione</i>	7.103.685	6.994.177
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	725.671	676.754
7) per servizi	889.136	689.225
8) per godimento di beni di terzi	204.154	207.910
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.834.690	3.851.006
b) oneri sociali	1.021.109	994.050
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	303.424	265.616
c) trattamento di fine rapporto	263.924	265.616
e) altri costi	39.500	-
<i>Totale costi per il personale</i>	5.159.223	5.110.672
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	147.893	140.481
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.453	4.323
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	145.440	136.158
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	6.500
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	147.893	146.981
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(483)	(4.489)
12) accantonamenti per rischi	-	8.000
14) oneri diversi di gestione	65.811	35.978
<i>Totale costi della produzione</i>	7.191.405	6.871.031
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(87.720)</b>	<b>123.146</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	20	137
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	20	137
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	20	137
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	5.550	89
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	5.550	89

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(5.530)	48
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	59.387	-
<i>Totale svalutazioni</i>	59.387	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(59.387)	-
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>(152.637)</b>	<b>123.194</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(152.637)</b>	<b>123.194</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Si segnala inoltre che, in base al contenuto dell'articolo 1, commi 125-129 della legge 124/2017, si richiede alle imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, e dai soggetti a queste equiparati, di pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio d'esercizio, quando l'ammontare complessivo non sia inferiore a 10.000 euro.

Con la circolare n. 2 dell'11 gennaio scorso il Ministero del Lavoro Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità sociale delle imprese ha reso pubblico il proprio orientamento sul tema della decorrenza degli obblighi di pubblicità e trasparenza sopra indicati, precisando che tali obblighi debbano essere adempiuti nel 2019 con riferimento al bilancio chiuso al 31/12/2018. Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con un comunicato stampa del 21 febbraio 2019, ha indicato come i gravosi adempimenti connessi all'adeguamento alla normativa citata possano essere causa di deroga ai termini di approvazione del Bilancio previsti a livello di legge e di Statuto. L'art. 2364 del codice civile prevede, infatti, che l'approvazione del bilancio possa avvenire entro 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio, anziché entro 120 giorni, qualora "lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società". Anche lo Statuto della Cooperativa, all'art. 23 (Bilancio di esercizio), prevede tale possibilità.

Inoltre, lo stesso CNDCEC e Assonime, rispettivamente con l'informativa del 15 marzo 2019 e del 22 febbraio 2019, hanno messo in rilievo alcune criticità interpretative della normativa citata, per la risoluzione delle quali auspicano un intervento chiarificatore da parte delle autorità competenti. Intervento che, a tutt'oggi, non è ancora arrivato.

Considerato quanto indicato dal CNDCEC nel comunicato stampa sopra citato, considerato che l'adeguamento al disposto dell'articolo 1, commi 125-129 della legge 124/2017, comporta anche per la Cooperativa un adempimento gravoso, viste infine le criticità evidenziate da CNDCEC e Assonime, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il differimento dei termini dell'approvazione del bilancio entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (delibera n.36/2019).

### Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 152.637-

Nel corso del 2018, a seguito di alcuni approfondimenti organizzativi, si è provveduto ad assumere una figura che consentisse di presidiare le attività del comparto amministrativo. A tale scopo è stato selezionato un Responsabile con pregresse esperienze in ambito amministrativo, contabile e di gestione di budget.

Nell'esercizio di riferimento si sono poste le basi per l'impostazione di un nuovo assetto organizzativo della Cooperativa volto a consentire un maggior presidio dell'andamento economico delle attività della stessa, una valorizzazione delle competenze interne attraverso un processo di crescita dei livelli intermedi ed una diffusione delle responsabilità, oltre che una maggior velocità di azione e chiarezza di riferimenti. Tale nuovo assetto andrà posto definitivamente in essere nel corso del 2019.

Il 17 aprile 2018 ha iniziato la propria attività aziendale la Società Agricola Tuttoverde SRL Impresa Sociale, la quale, nel corso dell'anno, ha acquisito l'Ortofloricoltura Detassis Giovanni, Società Semplice di Detassis Giovanni e Luciano, oltre ad aver iniziato la coltivazione, attraverso sub-concessione da parte di Progetto 92, del comparto agricolo presso il Centro di Socializzazione al Lavoro Maso Pez di Ravina. In questo modo la nuova società ha di fatto assorbito la gestione del progetto di Agricoltura Sociale della Cooperativa.

Nel corso del 2018 è proseguito il percorso di riorganizzazione dei laboratori del Centro di Socializzazione al Lavoro Maso Pez ed è stato lanciato il relativo marchio Beelieve, che contraddistinguerà i prodotti derivanti dalla filiera sociale di Progetto 92, quali, ad esempio, articoli di falegnameria, e vivaismo. Tale marchio e la strategia commerciale relativa vuole facilitare la riconoscibilità e l'appetibilità sul mercato di tali prodotti con conseguente accrescimento del risvolto economico sull'Area di competenza. Sono inoltre in corso contatti con Fondazioni che potenzialmente possano supportare il percorso di sviluppo dei laboratori.

È inoltre proseguito il percorso necessario per la transizione verso il nuovo sistema provinciale di Accreditamento dei Servizi Socio-Assistenziali il quale ha coinvolto in maniera importante la struttura della Cooperativa. Il processo ha infatti riguardato sia attività di carattere burocratico che incontri di confronto con l'amministrazione provinciale che hanno coinvolto sia la Direzione che i Responsabili di Area nel processo di definizione di assetto dei servizi e di conseguente strutturazione del relativo Catalogo.

Progetto 92 ha inoltre definito una propria strategia per affrontare il fenomeno del Disagio Psicologico in Adolescenza: essa si concretizzerà dapprima attraverso il supporto consulenziale di un professionista esperto nel settore, che consenta successivamente di analizzare le strade possibili per concretizzare l'implementazione di servizi o strategie specifiche, in contatto con i Servizi Residenziali della Cooperativa e con gli altri ambiti che sono interessati dal fenomeno.

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

---

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, software	3 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Attrezzatura minuta	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autoveicoli	25%
Altri beni	12%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.



Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

Nell'esercizio 2006, la cooperativa ha acquistato un immobile destinato a sede della stessa, beneficiando di contributo erogato dalla Provincia Autonoma di Trento, per importo di Euro 1.426.300. Nell'esercizio 2006 quota parte del contributo è stato imputato a sopravvenienza attiva per Euro 284.547. La scelta è da ricercarsi nella definizione che, il terreno inerente il fabbricato, avendo vita utile illimitata, risulta un bene non ammortizzabile. La parte restante del contributo ammontante ad Euro 1.141.753, è stata rilevata di competenza dell'esercizio, con la tecnica dei risconti passivi pluriennali, già utilizzata in precedenza per altri tipi di contributi. Il tutto in base ad una puntuale applicazione del principio contabile Oic 16.

Si è provveduto già nell'esercizio 2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle parti sottostanti e pertinenti. Il valore attribuito al terreno, al fine del suddetto scorporo è stato individuato sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene congruo, e dunque applicando il 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle rivalutazioni. A partire dall'esercizio 2006 non si è proceduto, quindi, a stanziare l'ammortamento relativo al valore del suddetto terreno, in quanto ritenuto, in base ad aggiornamenti delle stime aziendali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Gli eventuali acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Si rileva che nel presente bilancio è stato effettuato un accantonamento per Euro 59.387 a riappianamento della perdita conseguita della Società Agricola Tuttoverde SRL Impresa Sociale.

#### *Crediti*

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, co. 8, c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di diretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

#### *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

Il valore iscritto in questa voce è relativo alle rimanenze di materie prime presso la falegnameria di Maso Pez ed è stato calcolato facendo riferimento al costo di acquisto dei materiali componenti.

### *Prodotti finiti e merci*

Il valore delle rimanenze di prodotti finiti e merci esposto in bilancio è relativo esclusivamente alle rimanenze di merci presso il vivaio e l'azienda agricola.

Il costo applicato è stato determinato utilizzando il criterio del costo medio ponderato. Non vi sono prezzi di vendita più bassi rispetto ai costi di acquisto.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 25.403.-.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

## Altre informazioni

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

il costo storico;

le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;

le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	2.454	2.895.169	401.317	3.298.940
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.073.899	-	1.073.899
Valore di bilancio	2.454	1.821.270	401.317	2.225.041
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	-	88.254	295.500	383.754
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	145.500	15.485	160.985
Ammortamento dell'esercizio	2.453	145.440	-	147.893
Totale variazioni	(2.453)	(202.686)	280.015	74.876
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	2.454	2.837.923	681.332	3.521.709
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.453	1.219.339	-	1.221.792
Valore di bilancio	1	1.618.584	681.332	2.299.917

*Immobilizzazioni immateriali*

La variazione delle immobilizzazioni immateriali è riferita alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

*Immobilizzazioni materiali*

In data 29 gennaio 2016, è stata sottoscritta una scrittura preliminare di compravendita tra Progetto 92 scs e i signori Detassis Luciano, Detassis Giovanni e Chiesa Tilde in cui, tra le altre cose, veniva stabilita una caparra di euro 105.500 (centocinquemilacinquecento) a fronte dell'impegno ad acquistare la società semplice Ortofloricoltura Detassis Giovanni S. S. di Detassis Giovanni e Luciano. Tale caparra, in data 26 aprile 2017 è stata ulteriormente integrata con euro 40.000(quarantamila) portando l'importo versato a titolo di caparra ad un totale di Euro 145.500. Tale importo è stato iscritto nel bilancio chiuso al 31/12/2016 nella voce "Altri beni materiali in corso".

In data 27/12/2017, Progetto 92 ha costituito la Società Agricola Tuttoverde SRL Impresa Sociale con lo scopo di concentrarsi sulle attività agricole fino a quel momento gestite direttamente dalla cooperativa Progetto 92 scs. Conseguentemente, la nuova Società Agricola Tuttoverde SRL Impresa Sociale è subentrata negli impegni con i proprietari della società semplice Ortofloricoltura Detassis, formalizzando in data 5 giugno 2018 un contratto di cessione del credito per l'intero importo di euro 145.500.

*Immobilizzazioni finanziarie*

Di seguito il dettaglio delle composizione delle immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio:

<b>Dettaglio</b>	<b>Valore contabile</b>
<b>Partecipazioni in imprese controllate:</b>	
TUTTOVERDE srl	345.560
IMPRESA SOCIALE TUTTOVERDE srl	10.000
<b>Totale Partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>355.560</b>
<b>Partecipazioni in altre imprese:</b>	
C.O.N.A.I.	8
COOPERATIVA ALPI s.c.	5.009
CON.SOLIDA s.c.	18.000
FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE	512
COOPERFIDI s.c.	3.615
<b>Totale Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>26.684</b>
<b>Altre immobilizzazioni finanziarie:</b>	
FINANZIAMENTI ATTIVI A TERZI	1.950
ALTRI CREDITI IMMOBILIZZATI	1.638
FINANZIAMENTI ATTIVI A CONTROLLATE	295.500
<b>Totale Altre immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>299.088</b>

Dettaglio	Valore contabile
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>681.332</b>

### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

#### Rimanenze

Di seguito si riporta il dettaglio delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>I -</i>	<i>RIMANENZE</i>					
		Rimanenze di prodotti finiti	234.986	186.099	48.887	26
		Riman. mat.prime, sussid. e di consumo	4.972	4.489	483	11
		<b>Totale</b>	<b>239.958</b>	<b>190.588</b>	<b>49.370</b>	

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>II -</i>	<i>CREDITI</i>					
		Fatture da emettere a clienti terzi	459.527	433.435	26.092	6
		Note credito da emettere a clienti terzi	(8.468)	(4.172)	(4.296)	103
		Clienti terzi Italia	819.284	924.328	(105.044)	(11)
		Anticipi a fornitori terzi	-	17.450	(17.450)	(100)
		Crediti vari v/terzi	101.248	62.986	38.262	61
		Crediti per contributi c/impianti	24.246	21.450	2.796	13
		Crediti per contributi in c/esercizio	47.030	6.810	40.220	591
		Erario c/liquidazione IVA	91.793	85.766	6.027	7
		Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(25.403)	(31.958)	6.555	(21)
		<b>Totale</b>	<b>1.509.257</b>	<b>1.516.095</b>	<b>(6.838)</b>	

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	428.462	-	401	478	-	428.385
Riserva legale	249.002	36.958	-	-	-	285.960
Riserve statutarie	416.481	82.540	-	-	-	499.021
Altre riserve	3.145	-	54	-	-	3.199
Utile (perdita) dell'esercizio	123.194	(123.194)	-	-	(152.637)	(152.637)
<b>Totale</b>	<b>1.220.284</b>	<b>(3.696)</b>	<b>455</b>	<b>478</b>	<b>(152.637)</b>	<b>1.063.928</b>

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 3.696 è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

### Fondi per rischi e oneri

#### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
B)	<i>FONDI PER RISCHI E ONERI</i>					
		Altri fondi per rischi e oneri differiti	106.887	8.000	98.887	1.236

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
		<b>Totale</b>	<b>106.887</b>	<b>8.000</b>	<b>98.887</b>	

L'incremento del fondo è dovuto alla quota di accantonamento per Euro 39.500 relativo al riconoscimento della quota *un tantum* di competenza 2017-2018 prevista dal rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali e all'accantonamento per Euro 59.387 finalizzato al riappianamento della perdita della Società Agricola Tuttoverde SRL Impresa Sociale.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	690.397	12.575	50.407	(37.832)	652.565
<b>Totale</b>	<b>690.397</b>	<b>12.575</b>	<b>50.407</b>	<b>(37.832)</b>	<b>652.565</b>

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Il fondo iscritto in bilancio è depurato della quota versata per legge all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

### Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>DEBITI</i>					
		Banca c/c	80.554	-	80.554	-
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	84.168	33.931	50.237	148
		Fornitori terzi Italia	347.908	350.544	(2.636)	(1)
		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	92.960	98.251	(5.291)	(5)
		Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	2.584	2.875	(291)	(10)
		Erario c/imposte sostitutive su TFR	1.086	1.528	(442)	(29)
		INPS dipendenti	202.002	185.336	16.666	9
		Debiti v/fondi previdenza complementare	33.787	37.577	(3.790)	(10)
		Sindacati c/ritenute	1.718	1.202	516	43
		Altri debiti verso terzi	16.364	2.137	14.227	666

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Personale c/retribuzioni	266.335	251.761	14.574	6
		Dipendenti c/retribuzioni differite	171.473	185.732	(14.259)	(8)
		<b>Totale</b>	<b>1.300.939</b>	<b>1.150.874</b>	<b>150.065</b>	

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
E)	<i>RATEI E RISCONTI</i>					
		Ratei passivi	8.213	5.512	2.701	49
		Risconti passivi	28.091	4.302	23.789	553
		Risconti passivi pluriennali	1.022.029	1.118.723	(96.694)	(9)
		<b>Totale</b>	<b>1.058.333</b>	<b>1.128.537</b>	<b>(70.204)</b>	

I risconti passivi pluriennali si riferiscono ai contributi in conto capitale ricevuti nel corso degli anni e riscontati in proporzione alle quote di ammortamento imputate in ogni esercizio.

Sono imputabili a:

- risconti passivi su contributo fabbricato dall'esercizio 2006 per euro 713.596;
- risconti passivi su contributo Serre c/o Muse dall'esercizio 2013 per € 188.935;
- risconti passivi su contributi su mobili ed arredi, attrezzature, automezzi e autoveicoli per complessivi euro 119.498.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.



In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

---

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## **Costi della produzione**

---

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

---

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

---

Non si sono verificati ricavi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Per quanto riguarda i costi, ad eccezione dell'accantonamento per la svalutazione della società partecipata e l'accantonamento per la quota una-tantum relativa al rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

---

Poiché l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci (costi retribuzioni dirette, indirette ivi compresi accantonamento T.F.R., contributi previdenziali e assicurativi) è superiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime sussidiarie, è soddisfatta la condizione dell'articolo 11 D.P.R. n. 601/73 e s.m. per ottenere l'esenzione del 100% dall'IRES.

Inoltre in base alle nuove disposizioni sulla riforma del "Terzo Settore" la cooperativa ha effettuato conteggio del "de minimis" per poter usufruire dell'esenzione dell'IRAP.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

## Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	-	-	214	10	-	-

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	11.839	14.040

I compensi dei sindaci sono così ripartiti:

- € 6.500,00 per la revisione legale dei conti;
- € 7.540,00 per l'attività di vigilanza.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con le parti correlate di seguito elencate: si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato.

Si forniscono di seguito, informazioni circa importo e natura delle operazioni stesse.

Ragione sociale	Debiti commerciali al 31/12/2018	COSTI	di cui costi per affitto ramo d'azienda
Tuttoverde SRL	83.731,83	47.913,93	30.000,00
Azienda Agricola Tuttoverde srl Impresa sociale	75.850,48	69.046,87	-
<b>Totale debiti</b>	<b>159.582,31</b>	<b>116.960,80</b>	<b>30.000,00</b>

Ragione sociale	Crediti commerciali al 31/12/2018	RICAVI
Tuttoverde SRL	24.399,41	22.309,18
<b>Totale debiti</b>	<b>24.399,41</b>	<b>22.309,18</b>

Si precisa, inoltre, che non vi sono state nell'anno operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Si attesta che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

### **Azioni proprie e di società controllanti**

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c. , la cooperativa dichiara che:

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A158054 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria cooperative sociali e altre cooperative.

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si precisa che la società, in qualità di cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del C.C. e come stabilito dall'art. 111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del C.C. e disposizioni transitorie. Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui sopra, cooperative a mutualità prevalente.

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 4 nuovi soci e si sono avuti n. 2 reccesi di soci. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Sono state ammesse 4 variazioni di categoria sociale da soci lavoratori a soci sovventori. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2018 risulta pari a 146.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2017	entrati	usciti	2018
Soci sovventori	26	4	-	30
Soci lavoratori e sovventori	21	-	1	20
Soci lavoratori	67	4	5	66
Soci volontari	30	-	-	30
<b>Totale</b>	<b>144</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>146</b>

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, hanno svolto il proprio mandato con la volontà di far perseguire alla Cooperativa gli scopi mutualistici, previsti dallo statuto sociale e dalla legge. La cooperativa è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.

Progetto 92 ha adottato una politica aperta di ammissione di nuovi soci. Le persone interessate possono fare domanda di ammissione al Consiglio di Amministrazione in qualunque momento dell'anno, sottoscrivendo quote sociali dal valore nominale di Euro 25,00. Il Consiglio di Amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta. I soci sono ripartiti per le categorie ammesse a Statuto, ossia soci Cooperatori (lavoratori e volontari) e soci Sovventori. I conferimenti effettuati dai Soci sovventori, sia in denaro, sia in natura, sia in crediti vanno a formare il capitale sociale dei Soci sovventori destinato allo sviluppo tecnologico e al

potenziamento aziendale. In alcune fasi di sviluppo della Cooperativa (es acquisto sede o sottoscrizione Fondo Partecipativo Promocoop) vengono promosse tra i soci delle campagne di sottoscrizione di quote sociali

La durata minima del conferimento, ai fini dell'esercizio della facoltà di recesso, viene stabilita:

- a) in 1 anno decorrenti dalla data del totale versamento delle azioni sottoscritte in qualità di socio sovventore;
- b) In 6 anni e 6 mesi dalla data del totale versamento delle azioni sottoscritte in qualità di socio sovventore del fondo partecipativo ex legge provinciale 16/2008.

La raccolta di prestito sociale, da impiegare esclusivamente per il conseguimento dell'oggetto sociale, è limitata ai soci iscritti nel libro dei soci della Cooperativa che hanno maturato diritto di voto ed in regola con il versamento della quota sociale e con l'adempimento di tutte le obbligazioni contratte con la società. In qualsiasi momento il socio può integrare il deposito oppure richiedere il rimborso parziale o totale del prestito, secondo le modalità previste da apposito Regolamento, fatta eccezione per le somme per le quali abbia convenuto un vincolo temporale.

La cooperativa aderisce al Fondo di previdenza complementare PENSPLAN PLURIFONDS per agevolare la possibilità di accesso al Fondo dei lavoratori soci.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2018 ha incassato le seguenti somme:

Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	11.277,75	20/02/2018	ANTICIPO PROGETTO BENESSERE FAMIGLIE
FON COOP	28.336,39	02/03/2018	SALDO PIANO C16A14
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	6.770,49	05/04/2018	CONTRIBUTO ATTREZZATURE
COMUNE DI TRENTO	760,00	07/05/2018	TUTTI IN GIOCO
COMUNE DI ALDENO	3.807,48	23/07/2018	METTIAMOCI IN GIOCO PROVE DI DIALOGO
A.P.S.P. FONDAZIONE CROSINA SARTORI	2.000,00	24/07/2018	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' A FAVORE DI MINORI
COMUNE DI PRIMIERO	750,00	28/08/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DI PREDAZZO	750,00	30/08/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DI CAVEDINE	750,00	30/08/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA	3.750,00	31/08/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DI BASELGA DI PINE'	750,00	31/08/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DELLA VALLE DEI LAGHI	750,00	03/09/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DI RONCEGNO	750,00	05/09/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DI ARCO	750,00	06/09/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DI CLES	750,00	07/09/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DI TIONE DI TRENTO	750,00	10/09/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO

COMUNE DI BORGO VALSUGANA	750,00	12/09/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DI MEZZOCORONA	750,00	12/09/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DI TELVE	750,00	12/09/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNITA' DELLA PAGANELLA	750,00	14/09/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DI CAVALESE	750,00	19/09/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DI RIVA DEL GARDA	750,00	19/09/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DI DENNO	750,00	24/09/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DI CASTEL IVANO	750,00	12/10/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DI ALA	750,00	29/10/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DI CANAL SAN BOVO	750,00	30/10/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO	750,00	02/11/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	7.950,00	07/11/2018	CONTRIBUTO LP 6/99 - SERVIZI DI CONSULENZA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.924,39	08/11/2018	ANTICIPO CONTRIBUTO PARI OPPORTUNITA' 2018
COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA	750,00	08/11/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DI MEZZOLOMBARDO	750,00	09/11/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DI CAVALESE	50,00	12/11/2018	CONTRIBUTI 2017 ALLE ASSOCIAZIONI CHE OPERANO NEL SETTORE VOLONTARIATO E SOCIALE QUALE CONCORSO 1101183130163826
A.P.S.P. FONDAZIONE CROSINA SARTORI	4.501,70	04/12/2018	CONTRIBUTI COLONIE ESTIVE PER MINORI ANNO 2018
COMUNE DI MOENA	750,00	11/12/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
COMUNE DI TRENTO	643,75	18/12/2018	AGGREGATORIO CONCERTO ALLA PIATRA
COLLEGIO ARCIVESCOVILE TRENTO	750,00	21/12/2018	CONTRIBUTO PER SCEGLI LIBRO
<b>TOTALE</b>	<b>91.771,95</b>		

La Società inoltre attesta che nel corso del 2018 ha ricevuto la disponibilità in comodato gratuito dei seguenti beni strumentali:

STRUTTURA	ENTE PUBBLICO CONCEDENTE	VALORE DELLA CONCESSIONE
CENTRO ARCHIMEDE	COMUNITA' VALLE DI FIEMME	3.956,47
CENTRO CHARLIE BROWN	COMUNE DI PREDAZZO	non pervenuto
CENTRO LA RAIS	COMUNE DIMARO - FOLGARIDA	non pervenuto
SPAZIO GENITORI BAMBINI	COMUNE DI ROVERETO	non pervenuto
MASO PEZ	FONDAZIONE CROSINA SARTORI CLOCH	non pervenuto
SPAZI COMPITI	COMUNE DI BESENELLO	3.000,00
SPAZIO GENITORI BAMBINI MILLEPIEDINI	COMUNE DI PEIO	non pervenuto

Si segnala che diverse amministrazioni non hanno ritenuto di procedere alla stima del valore della disponibilità in comodato gratuito in quanto reputano il valore della concessione una condizione economica contrattuale che contribuisce a determinare il valore di assegnazione del servizio.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

---

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita mediante l'utilizzo della riserva statutaria.

### **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Trento, 10/05/2019

#### **Per il Consiglio di Amministrazione**

Luca Sommadossi, Presidente